



ISTITUTO REGIONALE DEL VINO E DELL'OLIO

Ente di ricerca della Regione Siciliana

IL COLLEGIO STRAORDINARIO DEI REVISORI LEGALI

VERBALE n. 3 del 21 Marzo 2024

Parere sul Riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2023

L'anno duemilaventiquattro il giorno 21 del mese di marzo alle ore 15,00 i componenti del collegio straordinario dei revisori dei Conti, a seguito della convocazione del componente del Collegio redige il presente verbale di cui al D.A. n. 38/GAB del 17 maggio 2018 e D.A. n. 39/GAB del 22 maggio 2018, dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea per discutere il seguente ordine del giorno:

- Parere riaccertamento ordinario residui anno 2023;
- Varie e d eventuali

Si sono riuniti i Signori:

dott.ssa Filippa Bonanno, componente

dott. Vincenzo Di Lorenzo, componente

Assume la Presidenza del collegio la dott.ssa Filippa Bonanno in quanto designata dall'Assessorato Economia con nota prot 2081 del 2.04.2021 in attesa della nomina del collegio ordinario dei revisori.

Il riaccertamento ordinario dei residui è stato trasmesso allo scrivente collegio con nota prot. 2174 del 6.03.2024 a mezzo email di pari data.

Il collegio è stato convocato dal Presidente del Collegio straordinario dei revisori con nota del 20.03.2024 assunta al prot. al n. 8/REV di pari data e protocollata dall'Ente al n. 2567 del 20.03.2024.

Il collegio nella presente seduta esamina gli atti relativi al "Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi alla data del 31/12/2023", redatto ai sensi dell' art. 3 del D.Lgs n. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni.

Visto il D. Lgs 23 Giungo 2011 n. 118, emanato in attuazione degli artt. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi" come modificato e integrato dal D.Lgs n. 126/2014";

Considerato che "Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'Ente provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni di mantenimento in tutto o in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3 comma 4 del D.Leg.vo 23.06.2011 n. 118 e s.m.i.

- Richiamato altresì il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (all. n. 4/2 del d. Leg.vo 118/2011 e s.m.i.) ed in particolare il punto 9.1 del riaccertamento ordinario dei residui;
- Dato atto che, alla luce della normativa sopra richiamata, l'ente predispone il riaccertamento ordinario dei residui, attraverso il quale procede alla cancellazione dei residui attivi e passivi non assistiti da obbligazioni giuridicamente perfezionate nonché alla reimputazione dei residui attivi e passivi le cui obbligazioni non sono esigibili alla data del 31.12.2023;
- Considerato che la reimputazione dei residui passivi non esigibili nell'esercizio a cui si riferisce il rendiconto comporta :
 - a) la creazione, sul bilancio di esercizio a cui è riferito il rendiconto, del **fondo pluriennale vincolato** connesso alle spese reimputate per le quali la copertura è data dal fondo medesimo;
 - b) una variazione del bilancio di previsione in corso di gestione, al fine di istituire o incrementare gli stanziamenti di entrate e spese su cui devono essere imputate le relative obbligazioni;
 - c) il trasferimento all'esercizio di reimputazione anche della copertura che l'impegno aveva nell'esercizio cui era stato inizialmente imputato, attraverso il fondo pluriennale vincolato di entrata. La costituzione o l'incremento di tale fondo è escluso solo in caso di contestuale reimputazione di entrate e spese correlate.

Vista la documentazione fornita dall'Ente con la quale viene data dimostrazione del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2023 con il seguente prospetto:

ENTRATE	
Conto residui	
Residui iniziali	2.952.928,86
Importo incassato	2.147.917,18
Importo rettifica:	
- variazione positiva	697,70
- variazione negativa	351.399,46
Accertamenti residui al 31/12/2023	454.309,92
Conto competenza	
Importo accertamenti al netto delle somme re-imputate	9.180.423,13
Importo incassato	9.179.655,93
Importo re-imputato	0
Accertamenti residui al 31/12/2023	767,20
Totale accertamenti residui al 31/12/2023	455.077,12

SPESE	
Conto residui	
Residui iniziali	2.823.831,22
Importo pagato	1.559.294,82
Importo rettifica:	
- Economia	102.306,39
Impegni residui al 31/12/2023	1.162.230,01
Conto competenza	
Importo impegni al netto delle somme re-imputate	10.314.320,27
Importo pagato	8.928.940,20
Importo re-imputato	472.206,29
Impegni residui al 31/12/2023	1.385.380,07
Totale impegni residui al 31/12/2023	2.547.610,08

TOTALE residui attivi 2023 (residui + competenza) Euro **455.077,12**

TOTALE residui passivi 2023 (residui + competenza) Euro **2.547.610,08**

Considerato che, nell'ambito delle operazioni propedeutiche alla formazione del rendiconto 2023 occorre provvedere :

- a) Ad eliminare i residui attivi e passivi cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate;
- b) A conservare tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento ma non incassate entro la fine dell'esercizio (31.12.2023).
- c) A conservare tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate entro la fine dell'esercizio (31.12.2023).

il Collegio effettua la verifica a campione dei residui attivi e passivi cancellati, mediante confronto tra quanto risultante dalle schede riepilogative fornite dall'ufficio, con i partitari dei residui attivi e passivi estratti dal programma.

Preso atto che l'attività di accertamento dei residui attivi e passivi cancellati, reimputati e mantenuti alla data del 31.12.2023, operata ai sensi della normativa sopra citata e in ossequio al principio contabile all. 4/2 punto 9.1, ha dato il seguente esito come riportato nel seguente prospetto:

ELENCO	IMPORTO
Residui attivi cancellati definitivamente con il riaccertamento ordinario	350.701,76
Residui passivi definitivamente cancellati con il riaccertamento ordinario	102.306,39
Residui attivi da reimputare nell'esercizio 2024	0,00
Residui passivi da reimputare nell'esercizio 2024	472.206,29
Residui attivi conservati al 31.12.2023 provenienti dalla gestione dei residui	454.309,92
Residui attivi conservati al 31.12.2023 provenienti dalla gestione di competenza	767,20
Residui passivi conservati al 31.12.2023 provenienti dalla gestione dei residui	1.162.230,01
Residui passivi conservati al 31.12.2023 provenienti dalla gestione di competenza	1.385.380,07

Determinazione Fondo Pluriennale Vincolato all'1.01.2024	Parte corrente	Parte capitale
Residui attivi reimputati nell'esercizio 2024	0,00	0,00
Residui passivi reimputati nell'esercizio 2024	472.206,29	0
Fondo pluriennale vincolato da iscrivere nell'entrata del bilancio 2020 (3) = (1) - (2) se positivo, altrimenti indicare 0 (zero)	472.206,29	0,00

Si prende atto che il fondo pluriennale vincolato parte corrente, a seguito del riaccertamento dei residui attivi e passivi dell'esercizio 2023, risulta pari € **472.206,29**.

Tenuto conto delle verifiche effettuate, si raccomanda:

- il puntuale rispetto del nuovo principio contabile generale della competenza finanziaria potenziata per l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese, che rappresenta una delle più rilevanti novità conseguente all'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Amministrazioni Pubbliche;
- l'attenzione sull'importanza che assume l'emissione dei decreti di liquidazione entro la chiusura dell'esercizio in corso (31.12.2023) in particolar modo per tutte le somme che sarà necessario erogare prima della definizione del riaccertamento ordinario dei residui dell'esercizio 2023. Si invita l'Ente a predisporre detti provvedimenti di liquidazione entro la chiusura dell'esercizio finanziario, al fine di consentire l'emissione dei titoli di spesa in conto residui già fin dall'inizio dell'anno successivo. Di particolare importanza la circolare n. 19 del 13.12.2023 del Dipartimento Bilancio e Tesoro pubblicata nel sito della Regione Siciliana.

- il mantenimento dei residui passivi con anzianità residui superiore a 5 anni con apposita relazione dettagliata da far pervenire al collegio precisando le ragioni della persistenza e della fondatezza degli stessi; (circolare del bilancio n. 6 del 16.02.2024)

Tutto ciò considerato esprime **parere favorevole** alla proposta di deliberazione relativa al riaccertamento ordinario dei residui alla data del 31.12.2023.

Alle ore 18,00 si dichiara chiusa la seduta, del che il presente verbale, letto e approvato, viene sottoscritto dal Collegio dei Revisori.

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Il Presidente (Dott.ssa Filippa Bonanno)



Il Componente (Dott. Vincenzo Di Lorenzo)

